

## Radar di mercato

**Gli USA hanno votato. Donald Trump torna alla Casa Bianca quattro anni dopo la mancata rielezione. Allo stesso tempo, i repubblicani conquistano la maggioranza al Senato e ci sono realistiche possibilità che mantengano il controllo della Camera dei Rappresentanti.**



### MESSAGGI CHIAVE

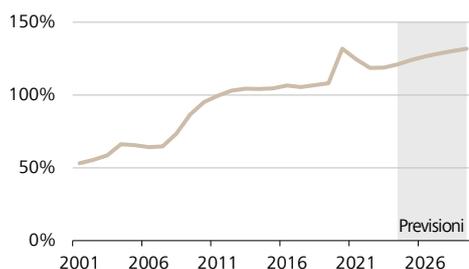
- 1 Il dado è tratto: Donald Trump torna alla Casa Bianca come Presidente. Il repubblicano ottiene la maggioranza dei voti del collegio elettorale.
- 2 I repubblicani ottengono anche la maggioranza al Senato e hanno chance realistiche di mantenere il controllo della Camera dei Rappresentanti.
- 3 Le prospettive di un calo delle imposte e di una minore regolamentazione dovrebbero regalare al mercato azionario statunitense una spinta a breve termine. Per contro, è probabile che le borse internazionali debbano fronteggiare maggiori ostacoli a causa di nuovi dazi. Stiamo aumentando l'allocazione azionaria negli USA in chiave tattica.



### GRAFICO SUL TEMA

#### Nessuna inversione di tendenza in vista

Debito pubblico statunitense in rapporto al PIL



Fonti: Statista, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Il programma elettorale di Donald Trump prevede ulteriori tagli alle tasse. Di conseguenza, il deficit di bilancio rimarrà elevato e il debito complessivo degli Stati Uniti continuerà ad aumentare. Questi sviluppi aumentano la pressione sui tassi di interesse del mercato dei capitali.

L'esito della 60° elezione presidenziale negli Stati Uniti è ormai un dato di fatto. Donald Trump torna alla Casa Bianca e, insieme al suo vicepresidente J.D. Vance entrerà in carica il 20 gennaio 2025. Nel complesso, è probabile che il candidato repubblicano si aggiudichi più di 300 grandi elettori e si assicuri così con sorprendente facilità la maggioranza richiesta di 270 su un totale di 538 elettori.

I repubblicani si assicurano inoltre la maggioranza al Senato e anche la Camera dei Rappresentanti rimarrà probabilmente nelle mani del partito di Trump. Il risultato dovrebbe dunque configurarsi come una «red sweep».

Il risultato delle elezioni ha conseguenze per l'economia e i mercati finanziari. I mercati azionari statunitensi dovrebbero ricevere una spinta a breve termine. Trump ha promesso ulteriori tagli alle tasse per le aziende e le persone private. Nello specifico, l'imposizione fiscale per le aziende dovrebbe essere ridotta dall'attuale 21% al 15%. Secondo le stime, ciò si tradurrà in un aumento percentuale a una sola cifra dei profitti aziendali. Allo stesso tempo, con l'amministrazione Trump ci si può aspettare una riduzione della burocrazia e un ciclo di deregolamentazioni. A beneficiarne saranno soprattutto anche le piccole e medie imprese (PMI) negli Stati Uniti. Anche i previsti aumenti dei dazi all'importazione andrebbero a loro favore. Trump intende imporre un dazio di almeno il 10% su tutte le importazioni. Per le merci provenienti dalla Cina si parla addirittura di un 60%. I dazi prospettati sono dannosi per i Paesi con una elevata eccedenza della bilancia commerciale nei confronti con gli Stati Uniti. Dazi punitivi generalizzati del 10% costano circa l'1% di crescita economica nell'Eurozona. L'economia delle esportazioni in Cina sarebbe molto più colpita. Ci aspettiamo quindi una reazione negativa sulle borse internazionali.

A medio termine, la politica economica e commerciale di Donald Trump avrà però diverse conseguenze negative anche per gli Stati Uniti. In primo luogo, la sua politica è altamente inflazionistica. L'aumento delle tariffe doganali fa lievitare i prezzi di tutti i beni importati e la politica restrittiva in materia di immigrazione potrebbe aumentare la pressione sui salari. Inoltre, i tagli fiscali previsti aumenteranno ulteriormente il deficit di bilancio, che attualmente ammonta a oltre il 6% del prodotto interno lordo (PIL). Ciò significa che il debito pubblico degli Stati Uniti crescerà ulteriormente. Questi sviluppi suggeriscono un aumento dei tassi di interesse sul mercato dei capitali. Allo stesso tempo, questo riduce il margine di manovra di politica monetaria della Fed, la banca centrale statunitense, in termini di riduzione dei tassi di interesse.

A seguito del chiaro risultato elettorale, aumentiamo la nostra esposizione azionaria negli Stati Uniti in chiave tattica. Nonostante le valutazioni elevate, ci aspettiamo ulteriori benefici nel breve termine. Manteniamo invece la sottoponderazione in Europa e nei mercati emergenti per via della prospettiva di un aumento dei dazi.

**Matthias Geissbühler, CFA, CMT**  
Chief Investment Officer (CIO)

### Editore

Raiffeisen Svizzera  
CIO Office  
Raiffeisenplatz  
9001 San Gallo  
[ciooffice@raiffeisen.ch](mailto:ciooffice@raiffeisen.ch)

### Internet

[raiffeisen.ch/investire](http://raiffeisen.ch/investire)

### Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni  
[raiffeisen.ch/mercati-opinioni](http://raiffeisen.ch/mercati-opinioni)

### Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:  
[raiffeisen.ch/web/la+mia+banca](http://raiffeisen.ch/web/la+mia+banca)

### Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionati hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. LSerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [base], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente da Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo o all'indirizzo [raiffeisen.ch](http://raiffeisen.ch). Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «[Rischi nel commercio di strumenti finanziari](#)» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo [rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen](#).

Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare non rispondono di eventuali perdite derivanti dai [rischi](#) intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.